



Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Direzione - DPT0100

e-mail:direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4429 del
14/11/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott.ssa Sara Casilli

Responsabile del procedimento

ing. Claudio Dello Vicario

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG B3817E49BC - INCARICO PROFESSIONALE PER SERVIZIO DI SUPPORTO AL RUP EX ART. 15 COMMA 6 DEL D.LGS. 36/2023 - Accordo Quadro ai sensi dell' art. 59 d.lgs. 36/2023 - Aggiudicazione in favore dell'ing. Cristian Prosia - Importo spesa € 168.699,65 (compresi oneri e IVA)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29/07/2024 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.";



Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2023.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 66 del 28/10/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Variazione di cassa. Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2024 – Art. 193 T.U.E.L.”;

Premesso:

che il Dipartimento I “Politiche educative: Edilizia Scolastica” della Città metropolitana di Roma Capitale ha la competenza istituzionale di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili ad uso scolastico di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, provvedendo, secondo le previsioni normative in materia di programmazione delle OO.PP., alla verifica dei fabbisogni dell'edilizia scolastica ed alla conseguente programmazione ed esecuzione degli interventi di natura ordinaria e straordinaria, sulla base delle disponibilità di Bilancio;

che il Dipartimento ha ottenuto finanziamenti a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell’ambito del programma “NextGenerationEU” (NGEU) per n° 183 interventi per i quali si rende necessario adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo al fine del rispetto delle direttive del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

che trattasi di attività straordinaria di particolare complessità legata specificatamente alla particolare tipologia di finanziamento, caratterizzata da procedure ed adempimenti di utilizzo non ordinario;

che tale attività, con l’evolversi dei procedimenti ed il passaggio alla fase di apertura dei cantieri, è diventata sempre più impegnativa, anche in considerazione dell’evolversi delle regolamentazioni in divenire di competenza del Ministero dell’Economia e delle Finanze e degli altri enti competenti in materia;

che la mole di interventi oggetto di finanziamento e delle relative risorse economiche assegnate al Dipartimento per la realizzazione degli stessi, al fine dare piena e tempestiva attuazione ai programmi del Dipartimento I, ha reso necessario acquisire un supporto al RUP Ing. Claudio Dello Vicario, ex art. 15, comma 6, d.lgs. 36/2023, per l’espletamento del supporto tecnico amministrativo nello svolgimento delle attività di gestione, monitoraggio



e indirizzo metodologico con riferimento agli interventi di edilizia scolastica presenti nella Programmazione delle OO.PP. approvata dall'Ente riferita sia ai procedimenti finanziati dal PNRR che ad altre fonti di finanziamento di competenza del Dipartimento I della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che, fermo restando ovviamente la responsabilità ai sensi del codice dei contratti dei RUP dei singoli interventi, e considerata la carenza di organico all'interno dell'Ente, si rende necessario acquisire un supporto al RUP, ex art. 15 del D.Lgs. 36/2023, per l'espletamento del servizio di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR che svolga le seguenti attività, a titolo non esaustivo:

- Assistenza al RUP per la predisposizione e redazione della sequenza di atti propedeutici all'espletamento delle singole procedure di affidamento (predisposizioni atti di gara, determine a contrarre, scelta dei sistemi di affidamento nonché del criterio di selezione del contraente);
- Assistenza al RUP per la predisposizione e aggiornamento dei documenti di gara (disciplinari di gara, capitolato d'oneri) necessarie all'espletamento delle procedure (servizi, forniture, lavori e servizi di ingegneria);
- Assistenza al RUP per la predisposizione e redazione dei documenti tecnici di gara (es: capitolati tecnici) ovvero Regolamenti Tecnico (es: "Minuto Mantenimento", "Albo Fornitori per affidamento diretto Lavori", etc.);
- Assistenza al RUP per definizione di check list e ottimizzazioni di processo relativamente alla corretta compilazione della documentazione di gara (es disciplinare di gara / contratti);
- Assistenza al RUP per attività amministrative e di analisi reperimento fondi;
- Assistenza al RUP per interventi di competenza della UOT Nuova Edilizia, incardinata nella Direzione Dipartimentale;
- Assistenza al RUP per realizzazione di progetto progetti complessi (es: "Condominio Palazzo Sora" con relativa documentazione tecnica come il Regolamento / CSA, elenco prezzi, etc.);
- Assistenza al RUP per Interventi afferenti al PNRR di competenza del Dipartimento I, con particolare riferimento a:
 - La predisposizione di atti relativi alla gestione dei servizi tecnici già affidati a soggetti esterni e supporto nelle fasi di verifica e liquidazione dei compensi;
 - L'istruttoria preliminare e redazione degli atti endoprocedimentali relativi alle singole fasi di ciascuna procedura di gara, nell'ambito delle competenze dipartimentali;



- La predisposizione e redazione degli atti propedeutici alla consegna dei lavori ed alla esecuzione delle opere;
- Il supporto al RUP per il rispetto dei requisiti e prescrizioni previste dal PNRR sul piano tecnico-amministrativo;
- Rendicontazione;
- Assistenza al RUP nella partecipazione a commissioni di gara interne relative alle procedure in capo al Dipartimento I;
- Assistenza al RUP nella verifica tecnica e la fattibilità tecnica economica di progetti in capo al Dipartimento I (e possibile inserimento nelle piattaforme digitali di riferimento, es. MEPA, etc.);
- Assistenza al RUP per l'utilizzo delle piattaforme digitali di gara e più in generale della pubblica amministrazione, comprese quelle di rendicontazione (es. ReGiS, Ainop, etc.);
- Assistenza al RUP per la corretta e tempestiva gestione di interventi di competenza della UOT Nuova Edilizia.
- Assistenza ed ausilio ai dipendenti incaricati della predisposizione dei documenti da inserire nella piattaforma del MEF;
- Assistenza ed ausilio ai dipendenti incaricati della raccolta della documentazione necessaria ai fini dell'attività di monitoraggio e rendicontazione progetti PNRR;
- Verifica dei documenti predisposti dagli uffici e controllo preventivo della correttezza e della completezza dei dati da inserire nella piattaforma del MEF a cura degli uffici;
- Assistenza ed ausilio nell'attività di rendicontazione;
- Aggiornamento continuo della normativa di riferimento, comprese Circolari, Linee guida, partecipazione a webinar all'uopo predisposti dagli enti competenti in materia.

VISTI

l'art. 15 del vigente codice appalti rubricato "(Responsabile unico del progetto (RUP));



il comma 6 del predetto comma 15 ai sensi del quale “ le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP[...]

Richiamati, altresì

l'art. 37 comma 3, d.lgs. 36/2023 “Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)”;

l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 rubricato “Principio di rotazione degli affidamenti” ed in particolare il comma 1: “Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione”;

l'art.50, comma 1, del predetto D.lgs. 36/2023 che recita: “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

l'Allegato II.1 al Codice rubricato “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea” con particolare riferimento agli artt. 1 e 2;

il comma 2 del citato in premessa art. 225: “Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023[...];”



Richiamati per quanto sopra:

l'art. 52 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. che recita quanto segue: “Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.”;

l'art. 58, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.: “Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.”;

l'art. 40 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;

che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole:

«di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30



marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328».

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

considerato che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di " Servizi di supporto al RUP" , dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

che pertanto è stato stabilito di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

CONSIDERATO

Che il Rup ha redatto gli atti relativi al seguente servizio: " ACCORDO QUADRO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL RUP ART. 15, comma 6, d.lgs. 36/2023 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 59 D.LGS 36/2023"

Visto

l'art. 13 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 definisce all'art. 2 lettera n) dell'allegato I.1, l'accordo quadro, come l'accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste;



tale modalità di affidamento rappresenta uno strumento contrattuale flessibile mediante il quale, ai sensi dell'art. 59 D. Lgs. 36/2023, viene definito un atto "normativo" dal quale non scaturiscono effetti obbligatori in capo alle stazioni appaltanti, ma la cui efficacia consiste nel "vincolare" la successiva manifestazione di volontà contrattuale dell'Appaltatore. In tal senso la caratteristica dell'accordo quadro risiede nel fatto che le parti non dispongono dei propri interessi attuali, come nel caso dei contratti, ma si limitano a fissare la mera disciplina dei futuri contratti attuativi, vincolando nel quomodo e non anche nell'an, fissando preventivamente il contenuto normativo dei contratti attuativi;

l'obbligazione a contrarre connessa all'aggiudicazione dell'accordo quadro riguarda esclusivamente i contenuti (durata massima, importo massimo, oggetto, prezzi e clausole legali) stabiliti nella fase di gara, e non anche l'obbligo a contrattualizzare e a vincolarsi per l'importo complessivo oggetto dell'accordo;

visto l'art. 59 del d.lgs. 36/2023 "Accordi quadro" ed in particolare l'art. 1 ai sensi del quale: "Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro di durata non superiore a quattro anni, salvo casi eccezionali debitamente motivati, in particolare con riferimento all'oggetto dell'accordo quadro. L'accordo quadro indica il valore stimato dell'intera operazione contrattuale. In ogni caso la stazione appaltante non può ricorrere agli accordi quadro in modo da eludere l'applicazione del codice o in modo da ostacolare, limitare o distorcere la concorrenza. In particolare, e salvo quanto previsto dai commi 4, lettera b), e 5 ai fini dell'ottenimento di offerte migliorative, il ricorso all'accordo quadro non è ammissibile ove l'appalto consequenziale comporti modifiche sostanziali alla tipologia delle prestazioni previste nell'accordo";

Visti altresì i commi 2 e 3 del medesimo art. 59 che recitano: "2. Gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente articolo, applicabili tra le stazioni appaltanti, individuate nell'indizione della procedura per la conclusione dell'accordo quadro [...]". 3. "Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso [...];

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:



- Capitolato Speciale di Appalto;
- Relazione illustrativa e calcolo parcella

Dato atto

che l'Accordo Quadro avrà ai sensi dell'art. 2 del Capitolato Speciale - Parte I - Definizione Tecnica ed economica dell'oggetto del servizio avrà la durata di 48 mesi entro i quali potranno essere stipulati i contratti attuativi decorrenti dalla data di sottoscrizione del primo contratto applicativo e comunque, al massimo, sino all'esaurimento dell'importo contrattuale complessivo di € 168.699,65 onnicomprensivo;

che non è previsto alcun minimo garantito in favore dell'affidatario;

Visti

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...].2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano."

l'art. 1 del d.lgs 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita "il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";



l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ATTESO

che il RUP ha comunicato di voler procedere all'affidamento del servizio in parola ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) d.lgs. 36/2023 indicando, altresì, l'operatore economico Ing. Cristian PROSIA, con sede in Via Giuseppe Di Vittorio 15, 00177 Roma - P.IVA IT16895681001 COD. FISC. PRSCST81B10H501D, dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Servizi di supporto al RUP della Città metropolitana di Roma Capitale e che è stato valutato il possesso, in capo all'Operatore selezionato delle professionalità idonee all'esecuzione del servizio di cui trattasi in considerazione di documentata esperienza in servizi della stessa tipologia;

che in data 10.10.2024 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI023631-24 con scadenza presentazione offerta il giorno 15.10.2024 con la quale è stato richiesto all'Ing. Cristian PROSIA, con sede in Via Giuseppe Di Vittorio 15, 00177 Roma - P.IVA IT16895681001 COD. FISC. PRSCST81B10H501D, di presentare la propria offerta relativamente al servizio per attività di supporto al RUP amministrativo CIG- B3817E49BC sull'importo a base d'asta di € 138.500,00;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC, l'Ing. Cristian PROSIA, nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta registro di sistema PI023666-24 del 10.10.2024, accludendo le autocertificazioni richieste circa l'inesistenza di cause delle esclusioni artt. 94/98 del D.Lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e a fronte di un importo del servizio pari ad € 138.500,00 offriva un ribasso percentuale, del 4%;

che con la presente determina dirigenziale viene dato atto, altresì, che la minore spesa, determinata sulla base del ribasso offerto dal professionista sull'importo lavori posto a base di gara, pari ad € 7.029,15 (€ 5.540,00 economie di gara ed € 1.267,55 economie da IVA) non va a modificare l'importo totale lordo dell'Accordo Quadro in oggetto, ma ha solo la funzione di quantificare le maggiori prestazioni da affidare, eventualmente al



medesimo professionista mediante specifici contratti applicativi fino alla concorrenza dell'importo lordo totale indicato nel Q.E. complessivo posto a base di gara, pari ad € 175.728,80;

che il RUP in considerazione delle caratteristiche del servizio da fornire attestava la congruità dell'offerta;

Dato atto che:

l'O.E. ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela e affinità con il Rup e con il Responsabile dell'istruttoria;

l'Operatore economico ha, altresì dichiarato di ben conoscere e accettare tutto quanto previsto dal vigente P.I.A.O. 2024-2026, - Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione - adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024;

in ottemperanza all'art. 16 del D.lgs. 36/2023 è acquisita agli atti della direzione del Dipartimento I la dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di cui trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

il R.U.P, con propria nota ha dichiarato, ai sensi dell'art 6 bis L 241/90 come introdotto dalla L. 190/12, l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con il Professionista affidatario;

il Direttore del Dipartimento I attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con il Professionista affidatario del servizio;

verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dall'Ing. Cristian PROSIA, con sede in Via Giuseppe Di Vittorio 15, 00177 Roma - P.IVA IT16895681001 COD. FISC. PRSCST81B10H501D;



ATTESO

che il possesso dei requisiti speciali è stato verificato attraverso l'esame della documentazione prodotta dall'operatore economico in sede di iscrizione all'albo " Servizi di supporto amministrativo al RUP;

che sono state avviate dalla Direzione del Dipartimento I, tramite il FVOE , le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dalla Società ai sensi di quanto previsto dall' art. 94/95 del D.Lgs. 36/2023, in sede di offerta, concluse con esito positivo;

ritenuto, pertanto, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, di autorizzare l'esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto, ai sensi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36/2023 all'Ing. Cristian PROSIA, con sede in Via Giuseppe Di Vittorio 15, 00177 Roma - P.IVA IT16895681001 COD. FISC. PRSCST81B10H501D per un importo contrattuale pari ad € 132.960,00 oltre cassa 4% per € 5.318,40 ed IVA 22% per € 30.421,25 per un importo complessivo pari a € 168.699,65 ;

che all'affidamento dei singoli contratti applicativi discendenti dall' Accordo Quadro si procederà mediante successivi atti negoziali sottoscritti dal RUP competente;

Visti

il comma 2 del richiamato in premessa art. 225: "Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023[...]"



L'art. 29 comma 1 del D.lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005"

L'art. 25 comma 2 del D.lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento";

ATTESO che

a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

che sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;



che al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

che le stazioni appaltanti e gli enti modificano le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

Richiamata la Circolare a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti; ad oggetto "Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti";

Preso atto che

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;



Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa

1. di autorizzare l'esecuzione del servizio di - INCARICO PROFESSIONALE PER SERVIZIO DI SUPPORTO AL RUP EX ART. 15 COMMA 6 DEL D.LGS. 36/2023 - Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 d.lgs. 36/2023 - per l'importo complessivo di € 175.728,80 come di seguito dettagliato:

Valore Accordo Quadro	€ 138.500,00
Contributo oneri previdenziali (4%)	€ 5.540,00
IVA (22% di A+B)	€ <u>31.688,80</u>
TOTALE	€ 175.728,80

2. di affidare il servizio di cui trattasi, all'esito della procedura PI023631-24 celebrata sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 50, comma 1 - lett. b), del d.lgs. 36/2023, all'Ing. Cristian PROSIA, con sede in Via Giuseppe Di Vittorio 15, 00177 Roma - P.IVA IT16895681001 COD. FISC. PRSCST81B10H501D per un importo contrattuale, al netto del ribasso offerto, pari ad € 132.960,00 oltre cassa 4% per € 5.318,40 ed IVA 22% per € 30.421,25 per un importo complessivo pari a € 168.699,65 ;

3. di dare atto che il contratto che disciplinerà il servizio di cui al punto precedente avrà natura di Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del Lgs. 36/2023 ;



4. di dare atto che la minore spesa, determinata sulla base del ribasso offerto dall'aggiudicatario sull'importo posto a base di gara, pari ad € 7.029,15, non modifica l'importo totale lordo dell'Accordo Quadro in oggetto, ma ha solo la funzione di quantificare le maggiori prestazioni che potranno essere, eventualmente, affidate al medesimo, mediante specifici contratti attuativi fino alla concorrenza dell'importo lordo totale indicato nel Q.E. complessivo posto a base di gara;
5. di dare atto, attesa la conclusione dei controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale, che l'aggiudicazione è immediatamente efficace, ai sensi di quanto disposto dall' art. 17 comma 5 D.lgs 36/2023;
6. di dare atto che l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, in base a quanto prescritto all'art. 50, comma 6, d.lgs. 36/2023;
7. di dare atto che la stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e che il rapporto contrattuale si intende perfezionato a pena di nullità tramite posta elettronica certificata ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC ovvero, trattandosi di affidamento diretto mediante scambio di corrispondenza;
8. di dare atto, altresì, che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023., trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55 comma 2, del D.Lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;
9. di dare atto, ai sensi di quanto disposto all'art. 33 dell'All. II. 14 al d.lgs. 36/2023 sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 125, comma 1 del codice, i contratti per prestazioni di forniture e di servizi a esecuzione immediata o la cui esecuzione non possa essere, per loro natura, regolata da apposito cronoprogramma o il cui prezzo è calcolato sulla base del reale consumo, nonché i servizi che, per la loro natura, prevedono prestazioni intellettuali o che non necessitano della predisposizione di attrezzature o di materiali;



10. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Citta Metropolitana di Roma Capitale.



Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.